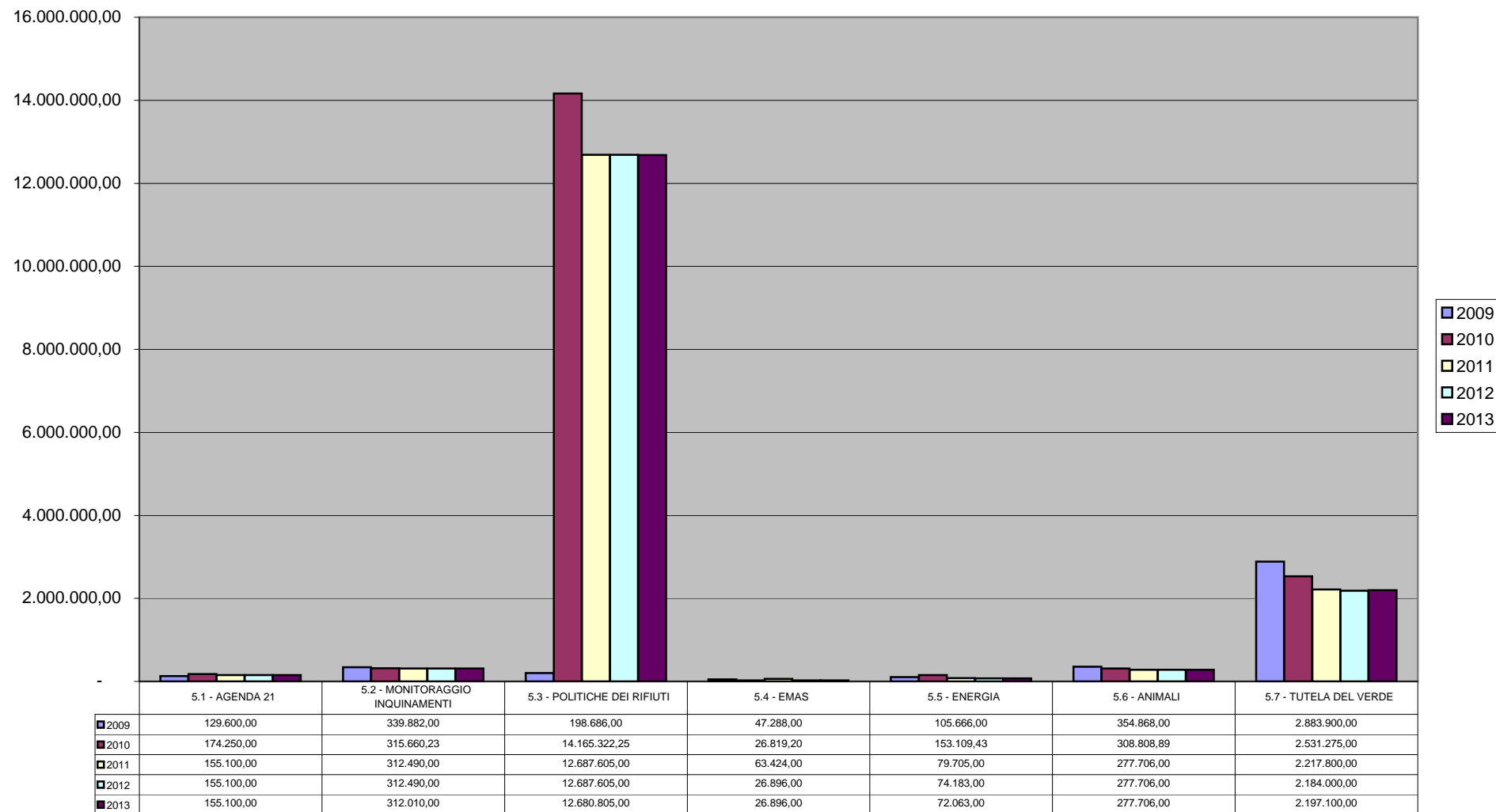


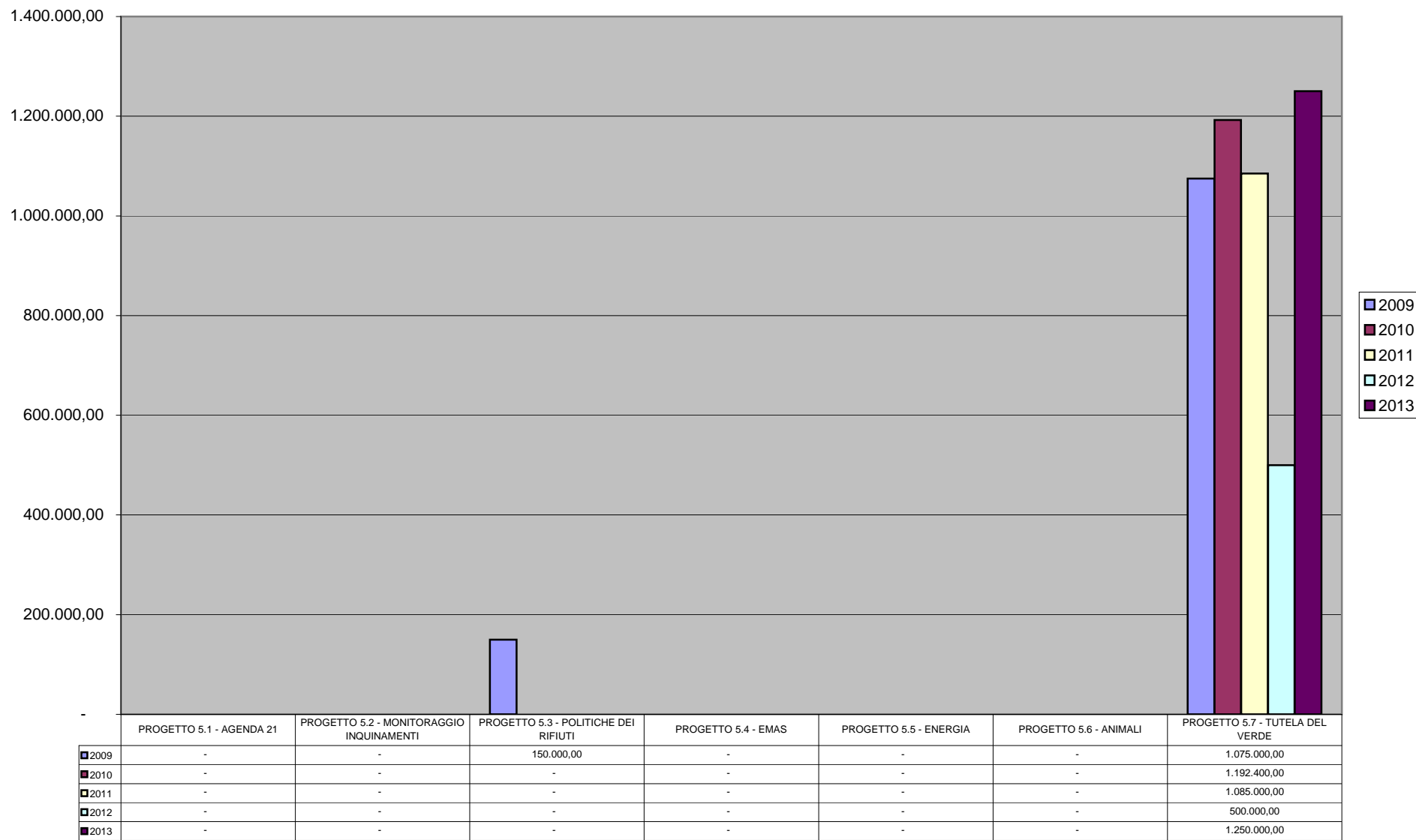
## **5. QUALITÀ DELLA CITTÀ**



### Programma "Qualità della città" Spesa corrente suddivisa per progetto Anni 2009-2013



**Programma "Qualità della città"**  
**Investimenti suddivisi per progetto**  
**Anni 2009-2013**



## Progetto 5.1 Agenda 21

### Assessore di riferimento:

SANTORO arch. Mariagrazia (Assessore alla Pianificazione territoriale).

### Piani collegati:

#### Piano Azione locale (PAL)

Si tratta di un documento che discende dall'adesione dell'Amministrazione alla Carta delle Città europee per un modello urbano sostenibile, approvato dai partecipanti alla Conferenza europea sulle città sostenibili (Aalborg, Danimarca, 27.05.1994). Questo strumento individua le azioni in campo ambientale, economico e sociale per il perseguimento di obiettivi di sostenibilità nella fornitura di servizi pubblici da parte dell'Amministrazione comunale, ma anche da parte delle società pubbliche, partecipate o private che forniscono tali servizi.

Il Piano d'Azione Locale del Comune di Udine è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 54 del 14/04/2003. Successivamente è stato approvato il Piano Operativo con delibera di G.C. n.742 d'ord. del 21/12/2004.

**Obiettivi:** estendere le azioni intraprese nel progetto "Agenda "21", che coinvolge già alcuni comuni contermini, anche ai comuni di Tavagnacco, Campoformido e Pozzuolo ("sovragenda 21"). Questo percorso permetterà di identificare una serie di *indicatori ambientali confrontabili*, da porre alla base di un prossimo *Rapporto sullo stato del territorio/Rapporto ambientale*. Passo successivo sarà quello di monitorare tali valori per costruire, sulla base di indicatori di qualità europei lo stato dinamico delle trasformazioni. L'intento è quello di estendere il monitoraggio anche agli altri comuni del SUU.

**Azioni:** divulgazione dei risultati del progetto "Sovragenda 21" a tutti i comuni del SUU, raccolta delle adesioni per la prosecuzione del progetto, redazione del nuovo progetto.

### Elenco indicatori da monitorare per la rilevazione dell'avanzamento del progetto:

N. incontri con altri comuni

N. forum pubblici sovracomunali

**Stato avanzamento obiettivi:** l'anno 2009 ha segnato un incremento nel numero di Amministrazioni solidali, passando dagli iniziali 5 Comuni nel 2008, a ben 11 Comuni, formalizzato con l'adesione al "Patto per un Sistema Urbano Udinese sostenibile" dei comuni di Udine Tricesimo, Tavagnacco, Remanzacco, Pradamano, Povoletto, Pozzuolo, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Martignacco, Campoformido. Con la firma del Patto le amministrazioni aderenti hanno sancito la comune volontà di promuovere il consolidamento del processo di Agenda 21 a dimensione sovracomunale attraverso la cooperazione tra Amministrazioni ed Enti, il Comune di Udine è stato individuato quale capofila. Nel patto siglato è

stato concordato di sviluppare e perfezionare un set di indicatori basato su tematiche comuni finalizzato alla redazione di rapporti sullo stato dell'ambiente aggiornabili ed uniformi per l'applicazione a livello sovracomunale e la verifica delle politiche e dei programmi singoli e comuni.

Il progetto "SUUpperAgenda", finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nasce quale prima attuazione di questo "Patto", e si pone lo scopo di affrontare i temi relativi alla mobilità sostenibile, all'economia ed identità locale, al turismo sostenibile ed alla condivisione partecipata delle scelte strategiche per il futuro del territorio, declinandone i vari aspetti in un'ottica di pianificazione di area vasta, in linea ed in sinergia con la fase di redazione del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale udinese e con le relative strategie strutturali sovracomunali.

Il progetto, che vede come partners promotori i comuni di Campofornido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Povoletto, Pozzuolo del Friuli, Tavagnacco, Tricesimo, Udine (capofila), nonché Coldiretti, CIA, Confagricoltura, beneficia inoltre del sostegno della Provincia di Udine e dell'Agenzie Regional pe Lenghe Furlane, e mira a coinvolgere le restanti realtà comunali dell'hinterland.

Scopo del progetto è la realizzazione una rete di mobilità sostenibile integrata sui temi dell'identità culturale, turistica e rurale.

Una prima fase, denominata "I Percorsi imPossibili" ha visto il coinvolgimento delle scuole del Sistema Urbano Udinese (S.U.U.), per la definizione di una rete di percorsi sostenibili sulla quale si sono basate le successive attività progettuali. La seconda fase del progetto ha visto il coinvolgimento di tutti gli operatori agricoli, economici, sportivi, culturali, ambientali e sociali. Tra l'estate e l'autunno 2010 sono state così raccolte le adesioni ed i contributi di aziende agricole, associazioni, Pro Loco, singoli cittadini ecc..., che andranno successivamente a siglare un impegno formale per ricoprire un ruolo attivo nel prosieguo del progetto, a sostegno di una rete territoriale fisica e di servizi.

Nel mese di ottobre 2010 per il coinvolgimento di tutta la popolazione dei 9 comuni sono stati organizzati tre Forum pubblici sovracomunali, per condividere le informazioni, stimolare il dibattito e raccogliere un set di conoscenze territoriali locali, fondamentali per una corretta promozione e tutela del Sistema Urbano Udinese.

I Forum riguardano infatti la rivalutazione e la promozione dell'identità ambientale, storico-culturale e rurale del territorio dei nove comuni, con particolare riferimento all'individuazione degli elementi di qualità e di nuovi possibili percorsi che si rifanno ai principi della mobilità sostenibile:

Con particolare attenzione al mondo agricolo e rurale, i cittadini sono stati chiamati ad indicare il luogo particolarmente suggestivo, il monumento più bello, l'angolo naturale da valorizzare, la tradizione da non dimenticare, la manifestazione da non perdere.

### **Obiettivi gestionali collegati:**

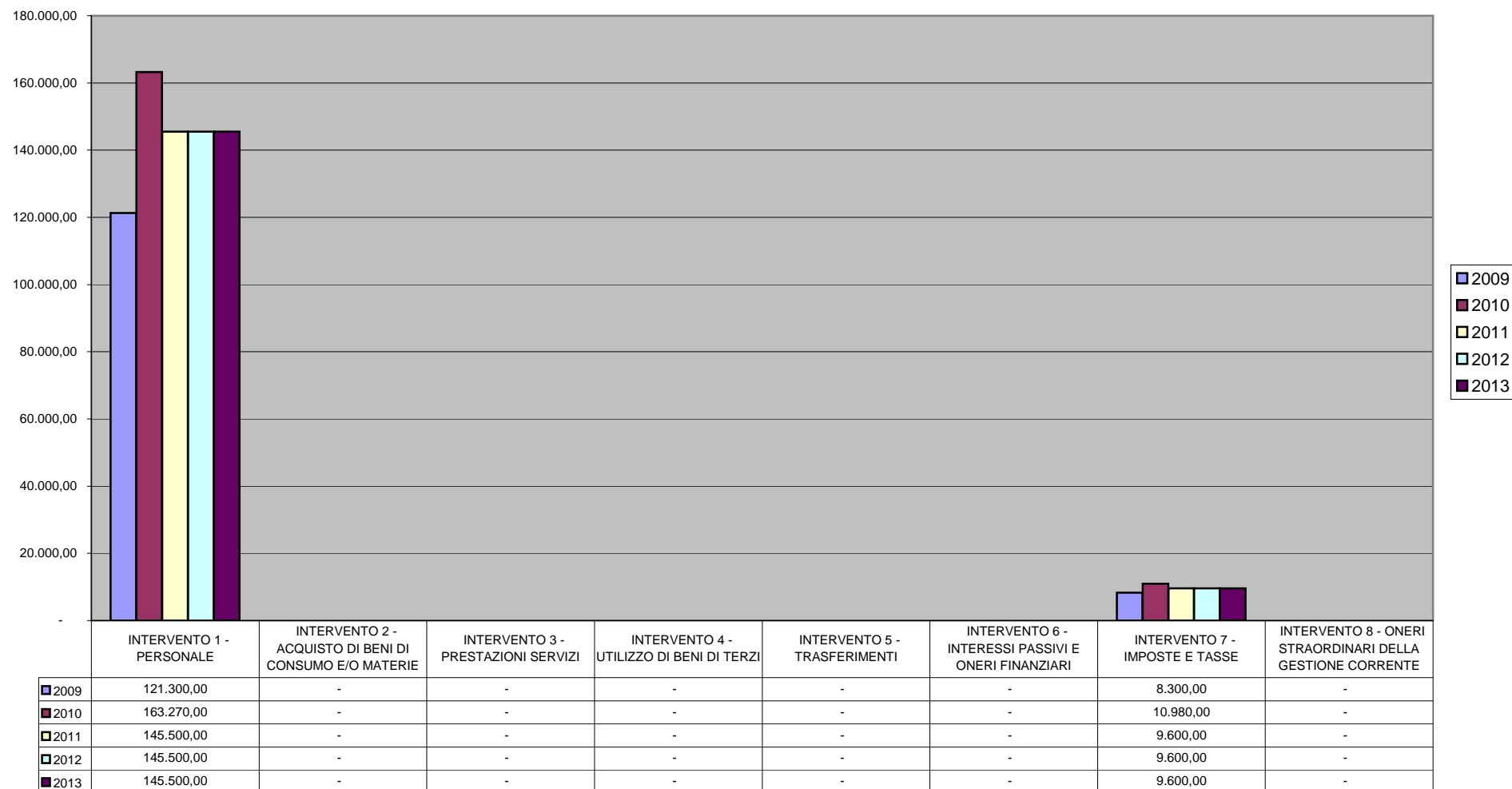
#### PEG 2009:

“Promozione dello sviluppo sostenibile, anche a livello sovracomunale, per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e la salvaguardia delle generazioni future perseguendo l'equità e la giustizia sociale a livello locale e globale” (assegnato alla dott.ssa Chiara Gallo),

Nel Peg 2010 non ci sono obiettivi gestionali collegati all'attività in argomento.

## Progetto "Agenda 21"

### Spesa corrente suddivisa per interventi Anni 2009-2013



## Progetto 5.2 Monitoraggio inquinamenti

### Assessore di riferimento:

CROATTINI dott. Lorenzo (Assessore alla Qualità della città).

### Piani collegati:

Piano Azione Comunale (PAC) in caso d'inquinamento atmosferico

La funzione del Piano è di prevedere le azioni di emergenza da attivare in caso di superamento dei limiti fissati dalla normativa in tema di tutela della qualità dell'aria. Il Piano è previsto dal DGR n. 421 del 4 marzo 2005.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 31 marzo 2009 è stato approvato l'attuale Piano di Azione Comunale per il Comune di Udine. E' attualmente in corso una valutazione con ARPA e Regione della validità del piano finalizzata a una eventuale ridefinizione.

Piano localizzazione impianti telefonia mobile (PLITM)

Il Piano, previsto dalla Legge Regionale 6 dicembre 2004, n. 28 e successivo Regolamento di attuazione, ha il compito di regolamentare i modi e le scelte di localizzazione degli impianti stessi.

Con deliberazione consiliare n. 111 d'ord. del 30 ottobre 2006 il Comune di Udine ha adottato il Piano comunale di settore e con deliberazione consiliare n. 84 d'ord. del 28 giugno 2007 ha approvato il Piano stesso. Nel corso del 2010 è previsto un aggiornamento del piano.

**Obiettivi:** il monitoraggio dei vari fenomeni di *inquinamento* è fondamentale sia per la conoscenza del territorio, sia per un'*azione preventiva* sui *determinanti della salute* e per *pianificare uno sviluppo sostenibile*. È importante, in particolare, garantire ai cittadini il presidio del territorio. I principali ambiti di intervento riguarderanno: l'inquinamento dell'*aria*, la redazione del Piano di Azione Comunale, anche con l'applicazione dei Piani qualità dell'aria, l'inquinamento del *suolo* e dell'*acqua*, l'inquinamento *ionizzante e non ionizzante*, l'inquinamento *acustico e luminoso*, gli interventi su chiamata per episodi singoli, il Piano di comunicazione delle tematiche ambientali.

**Azioni:** monitoraggio con centraline e radielli (campionatori passivi dell'aria), revisione del PAC, valutazione del clima acustico cittadino e predisposizione del piano per l'inquinamento luminoso e acustico, piano di comunicazione.

### Aggiornamento 2010

**Azioni:** revisione con ARPA delle postazioni delle centraline controllo qualità dell'aria e monitoraggio continuo del PM2.5; in luogo della valutazione del clima acustico cittadino, della predisposizione del piano per l'inquinamento luminoso e acustico e del piano di comunicazione verrà rafforzato il monitoraggio puntuale e con centraline in continuo dei punti previsti della città e dell'impatto delle nuove antenne della telefonia mobile installate.



**Elenco indicatori da monitorare per la rilevazione dell'avanzamento del progetto:**

Concentrazione media annua del PM2.5 (EUROSTAT)

Numero di superamenti del valore limite per PM10 (EUROSTAT)

Concentrazione media annuale Benzene (C6H6) (EUROSTAT)

Numero di superamenti del limite orario per Biossido di azoto (EUROSTAT)

Numero massimo di superamenti limite giornaliero per Biossido di Zolfo (EUROSTAT)

Numero massimo di superamenti limite per Monossido di Carbonio (EUROSTAT)

Presenza Piano di zonizzazione acustica del territorio (EUROSTAT)

**Stato avanzamento obiettivi:** a marzo 2009 è stato approvato l'attuale Piano di Azione Comunale per il Comune di Udine con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo del mezzo pubblico, oltre al miglioramento e mantenimento della qualità del parco autoveicoli, puntando a ridurre l'uso del mezzo privato. Con il Dipartimento di Udine dell'ARPA, è attualmente in corso la riorganizzazione dell'attuale rete di rilevamento per adeguarla alla vigente normativa di settore e prosegue la collaborazione con ARPA e Regione al fine di definire i piani di azione e di miglioramento della qualità dell'aria.

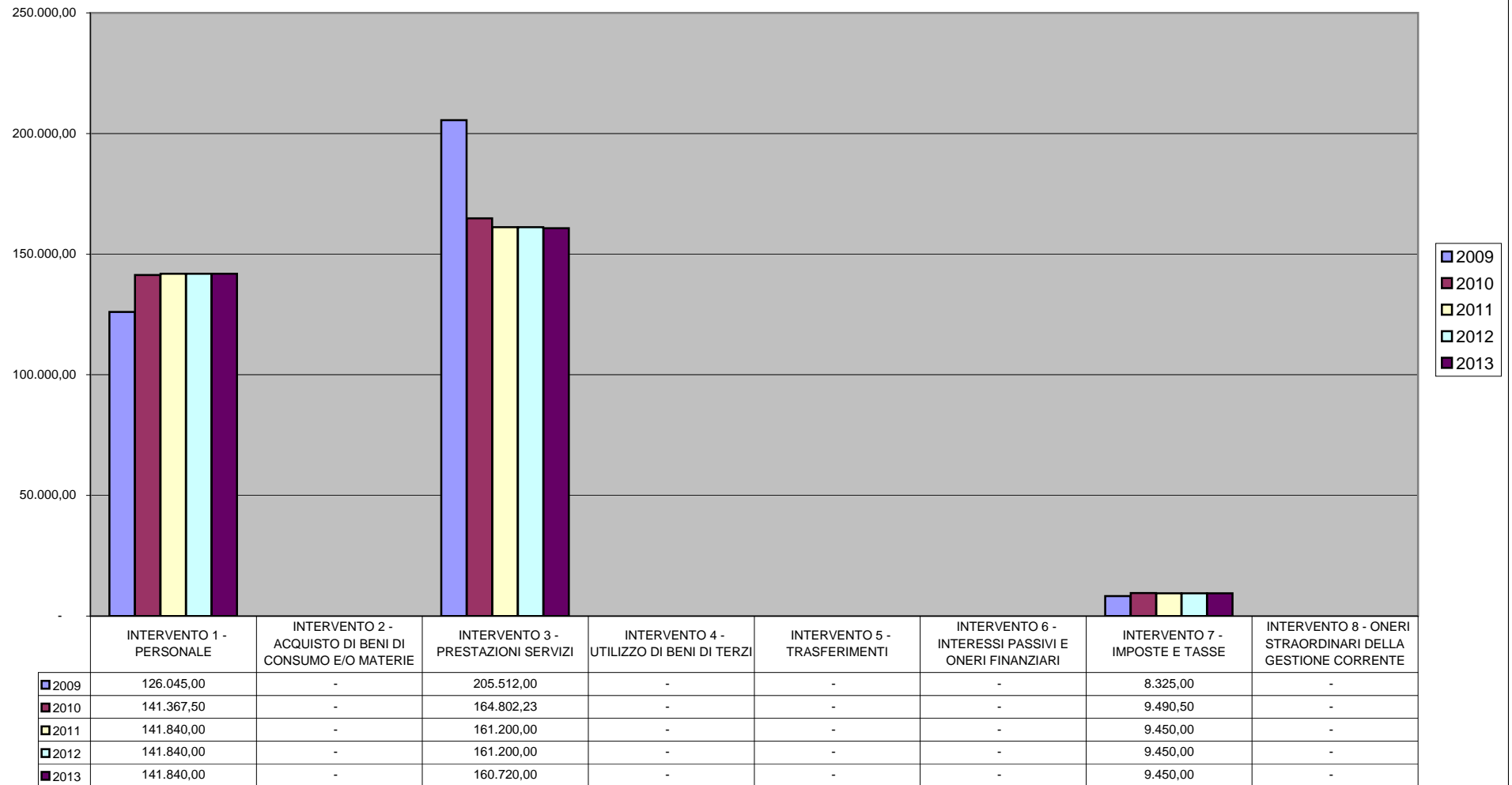
Rispetto all'inquinamento elettromagnetico nel 2009 è continuato il rilevamento con le due centraline mobili a disposizione del Comune collocate nel corso dell'anno in 28 zone della Città; si è dato anche puntualmente seguito alle segnalazioni dei cittadini, dopo averne verificato la motivazione, con il controllo della presenza di campi elettromagnetici con apposita apparecchiatura portatile utilizzata dai tecnici comunali. Nel mese di marzo 2010 l'Amministrazione ha approvato la direttiva urbanistica, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 63 bis comma 8 e art. 63 ter comma 2 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i., inerente alla revisione del Piano comunale di Localizzazione degli Impianti di Telefonia Mobile (PLITM).

E' in corso un'attività di studio per produrre gli elaborati per affidare l'incarico di predisposizione del Piano di classificazione acustica, che dovrebbe essere elaborato entro il 2011.

**Obiettivi gestionali collegati:**

Nei Peg 2009 e 2010 non ci sono obiettivi gestionali collegati all'attività in argomento.

## Progetto "Monitoraggio inquinamenti" Spesa corrente suddivisa per interventi Anni 2009-2013



## Progetto 5.3 Politiche dei rifiuti

### Assessori di riferimento:

CROATTINI dott. Lorenzo (Assessore alla Qualità della città),  
HONSELL prof. Furio (Sindaco) per i rapporti non operativi con NET.

### Piani collegati:

Non ci sono Piani collegati all'argomento in oggetto.

**Obiettivi:** bisognerà proseguire nel percorso tendente al raggiungimento degli standard previsti in materia di percentuali di *raccolta differenziata e recupero energetico*, mantenendo livelli elevati di *igiene pubblica e pulizia stradale* al fine di garantire la soddisfazione dei cittadini. Dovrà migliorare il controllo del territorio e del conferimento dei rifiuti. Sarà necessario inoltre seguire l'evoluzione della formazione dei piani regionali e provinciali al fine di garantire le esigenze e gli interessi dei cittadini di Udine e un elevato grado di *protezione ambientale*. Va perseguita una politica di aggregazione della partecipata NET nel rispetto dei principi del *controllo pubblico*, del mantenimento dei *livelli occupazionali* e della crescita del *know-how territoriale*.

**Azioni:** raccolta separata dell'umido, modifica contratto di servizio Net, piano di controllo dei conferimenti, valutazione dei risultati della RD, valutazione nuovo sistema di raccolta, piano per la riduzione dei rifiuti.

### Elenco indicatori da monitorare per la rilevazione dell'avanzamento del progetto:

Percentuale di raccolta differenziata (EUROSTAT)

Variazione in peso dei rifiuti a compostaggio e riciclaggio (Direttiva 2008/98/EC) (EUROSTAT)

**Stato avanzamento obiettivi:** Nel corso del 2009 la raccolta differenziata del rifiuto organico, avviata in forma sperimentale nella circoscrizione 5 – Cussignacco nel corso del 2008, è stata estesa con successo a tutto il territorio comunale e, con particolari modalità, anche al centro città, con l'obiettivo di contenere i costi di smaltimento, diminuire la quantità di rifiuti di materiali in discarica e di ridurre conseguentemente la tariffa.

Nel corso del 2009 sono proseguiti gli sforzi per conseguire delle aggregazioni funzionali con altre società pubbliche del settore; il 15 gennaio 2010 è stato infatti sottoscritto un protocollo tra il Comune di Udine ed i principali soci del CSR per addivenire alla fusione nel 2010. L'accordo di cui sopra è comunque tendenzialmente estensibile ad ulteriori soggetti (A&T 2000, Exe, Comunità Collinare ecc.) nell'ottica di realizzare un progetto di aggregazione efficace ed efficiente sotto l'aspetto industriale ed in grado di assicurare fattivi vantaggi per il cittadino.

Ai primi di settembre 2010 è in fase avanzata di studio l'operazione di fusione con il CSR SpA, società parallela a NET SpA operante coi comuni della bassa friulana; tale aggregazione, se confermata, porterebbe ad una società di dimensioni adeguate per affrontare al meglio i grossi temi "problematici" tutt'ora irrisolti, quali l'insufficienza delle discariche locali, l'eterogeneità della raccolta, l'adeguamento degli impianti esistenti e

l'eventuale realizzazione di nuovi investimenti tecnologici. Si potrebbero inoltre sviluppare delle economie di scala nella gestione, come pure delle ottimizzazioni nella gestione e nei percorsi dei rifiuti funzionali a ridurre i costi, anche ambientali, del servizio.

**Obiettivi gestionali collegati:**

PEG 2009:

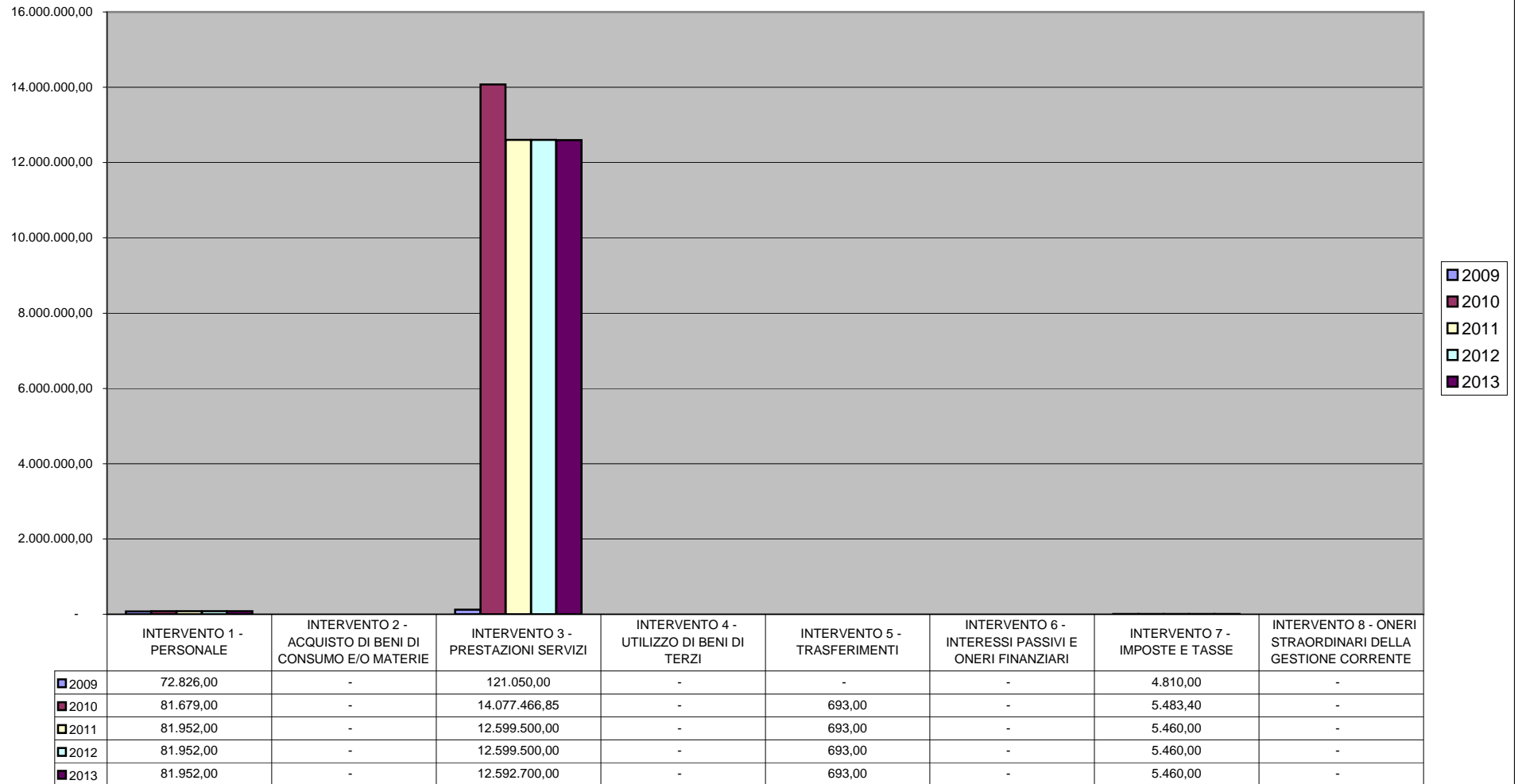
“Riduzione della produzione di rifiuti mediante incremento della raccolta differenziata” (assegnato all’ing. Pino Bellinetti).

PEG 2010:

“Fusione Net/Csr” (assegnato al dott. Rodolfo Londero).

## Progetto "Politiche dei rifiuti"

### Spesa corrente suddivisa per interventi Anni 2009-2013



## Progetto 5.4 Emas

### Assessore di riferimento:

CROATTINI dott. Lorenzo (Assessore alla Qualità della città).

### Piani collegati:

Non ci sono Piani collegati all'argomento.

**Obiettivi:** contribuire alla realizzazione di uno *sviluppo economico sostenibile*, ponendo in rilievo il ruolo e le *responsabilità* del Comune. A seguito dell'ottenimento della certificazione ambientale Emas (Eco-Management and Audit Scheme) per il dipartimento Territorio e ambiente nel 2008, infatti, si vuole estendere la certificazione ottenuta a *tutta* la struttura comunale e, in seguito, mantenerla negli anni. Ci si baserà sul *miglioramento continuo* di un Sistema di gestione ambientale (SGA), attraverso il quale ottimizzare le proprie prestazioni ambientali.

**Azioni:** ottenere la certificazione ambientale per tutto il Comune. Per questo verranno forniti i mezzi mediante i quali, sia chi sta all'esterno, sia chi opera internamente all'organizzazione, possa valutare gli aspetti del Sistema e verificarne la validità con lo scopo di fornire informazioni efficaci sugli aspetti ambientali dei servizi.

### Elenco indicatori da monitorare per la rilevazione dell'avanzamento del progetto:

Quantità di rifiuti inquinanti prodotti per tipologia di rifiuto

Quantità di Acquisti verdi per categoria merceologica

Consumi di acqua del Comune di Udine/N. dipendenti

Consumi di metano del Comune di Udine/N. dipendenti

Consumi di energia del Comune di Udine/N. dipendenti

Consumi di gasolio del Comune di Udine/N. dipendenti

Utilizzo prodotti biologici/Utilizzo prodotti convenzionali

**Stato avanzamento obiettivi:** nel 2009 sono state condotte le attività di mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale del Dipartimento Territorio e Ambiente e sono state condotte a buon esito alcune azioni per superare le non conformità critiche riscontrate dai verificatori ambientali, i quali hanno poi riconfermato la certificazione EMAS e ISO 14001 al Dipartimento.

Allo stesso tempo sono state avviate le procedure di estensione del predetto Sistema di Gestione Ambientale a tutta la struttura comunale.

E' stato approvato dalla Giunta comunale il Piano di Lavoro corredato da cronoprogramma delle attività che si svilupperanno fino al 2011. E' iniziato il percorso che porterà alla certificazione ambientale dell'intera struttura comunale, con la definizione degli aspetti ambientali significativi e il censimento per la conformità legislativa degli edifici comunali.

Nel mese di giugno 2010 è stato approvato dalla Giunta il Documento di Analisi Ambientale Iniziale contenente l'analisi iniziale dei problemi, dell'impatto e delle prestazioni ambientali connesse all'attività dell'amministrazione comunale. In particolare, con il documento si è provveduto a presentare gli aspetti organizzativi politici e gestionali essenziali del Comune di Udine; ad individuare la procedura P 01 per la gestione della documentazione del Sistema di Gestione Ambientale; ad illustrare i dati e le informazioni riguardanti il territorio comunale, per i quali si è fatto riferimento alla Dichiarazione ambientale 2009; ad individuare e valutare gli aspetti ambientali significativi delle attività del Comune di Udine, attraverso l'elaborazione della procedura di sistema P 02 "Procedura per l'individuazione e la valutazione degli aspetti ambientali" e della procedura P 04 "Procedura sorveglianza e monitoraggio"; alla raccolta dei dati relativi al consumo di risorse, come acqua, luce, metano, carta, ecc. finalizzati alla valutazione degli aspetti ambientali diretti delle attività del Comune di Udine; a dare inquadramento legislativo relativo alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia ambientale a cui il Comune di Udine deve uniformarsi nella conduzione delle proprie attività e nella gestione delle strutture di propria competenza, attraverso l'elaborazione della procedura di sistema P 03 "Procedura per la gestione delle prescrizioni normative" e del Registro legislativo.

Nel mese di luglio la Giunta Comunale ha preso atto della Dichiarazione Ambientale 2009, del Riesame della Direzione 2009 e del Programma di Miglioramento Ambientale – 2010 riportante obiettivi, azioni e target, Uffici coinvolti, altri Dipartimenti / Enti impegnati, nel contesto del conseguimento del programma di "miglioramento continuo" delle prestazioni ambientali dell'organizzazione.

**Obiettivi gestionali collegati:**

PEG 2009:

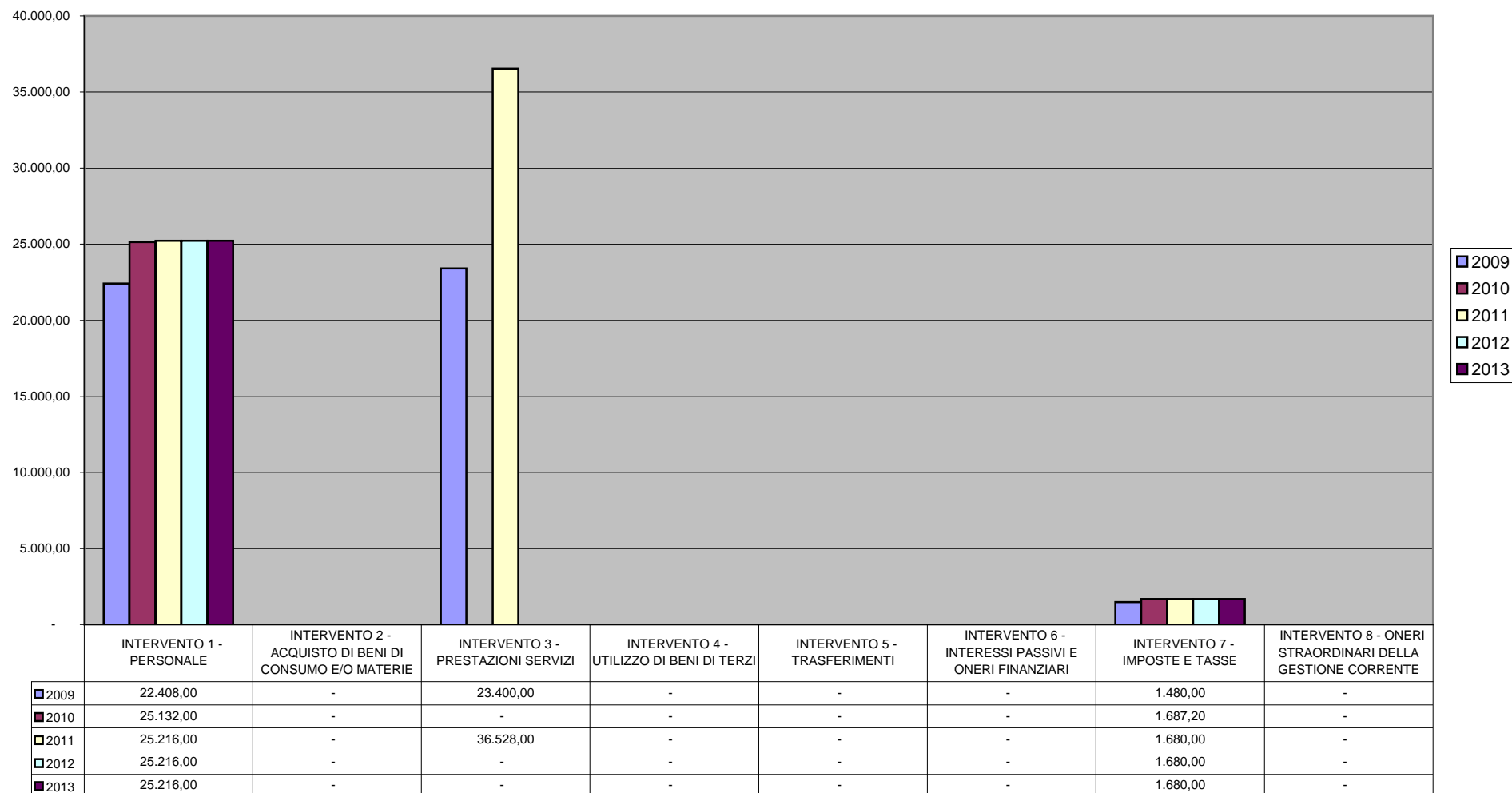
Certificazione ISO 14001/EMAS del Comune di Udine (assegnato all'ing. Silvano Ongaro e all'ing. Pino Bellinetti).

PEG 2010:

"Certificazione EMAS" (assegnato all'ing. Luigi Fantini).

## Progetto "Emas"

### Spesa corrente suddivisa per interventi Anni 2009-2013





## Progetto 5.5 Energia

### Assessori di riferimento:

CROATTINI dott. Lorenzo (Assessore alla Qualità della città),  
MALISANI arch. Gianna (Assessore alla Gestione Urbana) per l'edilizia privata.

### Piani collegati:

#### Piano energetico comunale (PEC)

Il Piano Energetico Comunale è uno strumento pianificatorio che si affianca al Piano Regolatore Generale e che comporta la misura dei consumi di energia della città, suddivisi per settori, l'analisi di questi dati e l'individuazione degli interventi di risparmio di combustibili tradizionali (petrolio, benzine, carbone, metano) e la promozione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili. Il Piano è previsto dalla legge 10/1991.

Il Piano Energetico Comunale è stato approvato con deliberazione del Consiglio n. 59 del 14/04/2002 ed integrato successivamente nel 2004 da ulteriori moduli attuativi. Nel 2008 sono state elaborate le "Linee Guida per l'aggiornamento del PEC", approvato con deliberazione di Giunta n. 460 del 10/12/2009. E' attualmente in corso di redazione il Piano di Azione per l'Energia sostenibile voluto dall'Unione Europea come attuazione dell'adesione al Patto dei Sindaci che impegna il Comune di Udine a raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione Europea entro il 2020, riducendo il consumo di energia e le emissioni di CO2 nel territorio Comunale di almeno il 20% e ad utilizzare una fonte di energia rinnovabile per la copertura di una quota del 20% dei consumi energetici.

**Obiettivi:** le emergenze ambientali (contrasto all'effetto serra, al *carbon footprint* e all'inquinamento delle aree urbane), le scelte geoeconomiche e di risparmio impongono un governo e un controllo delle *scelte energetiche* sia dell'amministrazione comunale, sia di tutti coloro che operano sul territorio comunale. È urgente definire una corretta pianificazione delle *scelte strategiche urbanistiche* e di settore, e promuovere/favorire corretti comportamenti e stili di vita dal punto di vista del consumo energetico. L'obiettivo è quello di accentrare nella macchina amministrativa la raccolta dati, la pianificazione comune, il controllo e la verifica della coerenza delle varie azioni agli obiettivi energetici che ci si impone nel *Piano Energetico Comunale*.

Per gli edifici pubblici un primo obiettivo è stato raggiunto mediante la messa a norma e in sicurezza delle centrali termiche esistenti. Il secondo obiettivo è la conversione delle centrali con sistemi di *maggior rendimento* e a *energia da fonti rinnovabili* che permetta, perlomeno nel breve periodo, una commistione fra sistema tradizionale e innovativo e un risparmio economico. È volontà dell'Amministrazione migliorare i parametri di eccellenza per l'autosufficienza energetica nel campo delle opere pubbliche, come sistema che possa permettere una *certificazione* "Casa Clima" di tipo B, come minimo standard. La scadenza, nel 2010, del contratto per la gestione calore, sarà l'occasione per migliorare le performance richieste agli impianti tecnologici pubblici, utilizzando fonti alternative dove possibile.

Per l'edilizia privata è stato adottato il sistema "Casa Clima" ed è prevista l'approvazione del Regolamento Energetico entro marzo 2009. Continuerà l'attività di controllo degli impianti termici.

**Azioni:** piano energetico comunale, attuazione azioni PEC, energy manager, progetto europeo Cyber Display, regolamento energetico.

## **Aggiornamento 2010**

**Azioni:** installazione di impianti solari fotovoltaici su 8 edifici comunali.

### **Elenco indicatori da monitorare per la rilevazione dell'avanzamento del progetto:**

% riduzione consumo di energia

% riduzione emissioni CO2

% di copertura dell'energia consumata con fonti rinnovabili

**Stato avanzamento obiettivi:** nel mese di dicembre 2009 è stato approvato il Piano Energetico Comunale comprensivo dei documenti principali: Bilancio Energetico contenente la raccolta, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati energetici, sia delle strutture comunali, sia dell'intero territorio del Comune di Udine e il Piano di Azione ovvero le proposte di attività da attuare nel breve, medio e lungo periodo che consentano di conseguire l'obiettivo di ridurre le emissioni in termini di CO2 entro il 2020, in coerenza con gli obiettivi del cosiddetto "Patto dei Sindaci" promosso dalla Comunità Europea, a cui il Comune di Udine ha aderito nel mese di novembre.

Nel mese di aprile 2010 è stata approvata la "Convenzione quadro per la costituzione di gruppi d'acquisto per l'installazione di impianti fotovoltaici. I documenti di convenzione sono stati pubblicati sul sito del Comune per la raccolta delle adesioni; circa 75 ditte tra installatori ed istituti di credito hanno aderito all'iniziativa illustrata alla cittadinanza in una serie di serate informative in occasione delle quali si è provveduto alla divulgazione implicita delle tecnologie per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili.

Nel mese di giugno 2010 è stata approvata e sottoscritta la Convenzione tra Comune di Udine, Consorzio Bonifica Ledra-Tagliamento e Università degli Studi di Udine per lo svolgimento di attività di studio, ed eventuale progettazione e realizzazione di interventi per l'utilizzo a fini energetici dei salti di idrici dei canali e delle rogge del territorio comunale.

L'amministrazione comunale ha aderito al progetto Cyber Display, teso a promuovere politiche locali per la sostenibilità energetica, nell'ambito del programma EIE – Energia Intelligente per l'Europa, e coordinato dalla Rete Energie Cités, di cui il Comune è partner. Il progetto ha una durata di 30 mesi ed è formalmente iniziato dal 1 settembre 2008. L'attività si sta inoltre sviluppando in accordo e collaborazione con la recente adozione da parte dell'Amministrazione Comunale del Sistema "Casa Clima" Friuli Venezia Giulia" per la certificazione energetica degli edifici e con le attività previste dal Piano Energetico Comunale e dal Patto dei Sindaci.

Il Regolamento energetico è stato approvato dal Consiglio Comunale il 25/05/2009.

Si è dato avvio al monitoraggio dei consumi energetici degli edifici di proprietà comunale più rilevanti sotto il profilo del fabbisogno energetico, individuati in sede di elaborazione del PEC, procedendo alla prima di una serie sistematica di letture per i contatori di energia elettrica, gas naturale metano e acqua potabile; al riguardo è in fase di elaborazione il sistema informativo per la gestione dei dati.

Nel mese di dicembre 2009 è stato indetto il bando “Tetti fotovoltaici” per la realizzazione di pannelli fotovoltaici su 8 edifici comunali, come previsto dall’azione a breve termine 3 del suddetto Piano d’Azione. Nei primi mesi del 2010 si è proceduto a chiudere l’iter relativo alla gara per la concessione in uso dei tetti, la ditta aggiudicataria ha consegnato gli elaborati progettuali sui quali il Comune ha richiesto alcune integrazioni.

Nel mese di aprile 2010 è stata avviata un’iniziativa sperimentale volta alla concessione d’uso dell’area di proprietà comunale Scalo Partidor su cui installare impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Nella prima parte del 2010 si è dato avvio al monitoraggio dei consumi energetici degli edifici di proprietà comunale più rilevanti sotto il profilo del fabbisogno energetico, individuati in sede di elaborazione del PEC, procedendo alla prima di una serie sistematica di letture per i contatori di energia elettrica, gas naturale metano e acqua potabile.

Nel mese di luglio è stata rilasciata la Concessione d’uso della superficie di parte della copertura della scuola materna d’Artegna sulla quale, nel mese di settembre, è stato realizzato, a carico della ditta concessionaria, l’impianto fotovoltaico successivamente locato all’amministrazione comunale affinché l’edificio possa autoconsumare l’energia elettrica prodotta.

Il Comune di Udine, per l’anno 2010 ha affidato la fornitura dell’energia elettrica alla ditta AMGA Energia & Servizi s.r.l.; il nuovo contratto per il periodo 2011-2012, in fase avanzata di elaborazione prevede, in accordo al Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile predisposto dall’Amministrazione Comunale, la fornitura del 100% dell’energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili.

#### **Obiettivi gestionali collegati:**

##### PEG 2009:

“Razionalizzazione e pianificazione dell’uso e dei consumi di energia in ambito comunale” (assegnato all’ing. Pino Bellinetti),

“Progetto a co-finanziamento europeo Cyber-Display” (assegnato all’ing. Pino Bellinetti),

“Sportello Energia” (assegnato all’ing. Marco Disnan),

“Qualità edilizia” (assegnato all’ing. Marco Disnan),

“Aggiornamento Regolamento Edilizio” (assegnato all’ing. Marco Disnan).

##### PEG 2010:

“Attuazione P.E.C.: Gruppo d’Acquisto Solidale (obiettivo subordinato alla permanenza della disponibilità di potenza fotovoltaica ammessa alle tariffe incentivanti ai sensi art. 13 D.M. 19/2/2007)” (assegnato all’ing. Pino Bellinetti)

“Attuazione P.E.C.” (assegnato all’ing. Pino Bellinetti e all’ing. Marco Disnan)

“Attuazione P.E.C.: Sistema informativo aggiornato dei dati energetici degli edifici” (assegnato all’ing. Pino Bellinetti)

“Attuazione P.E.C.: Impianti fotovoltaici su coperture edifici scolastici” (assegnato all’ing. Pino Bellinetti)

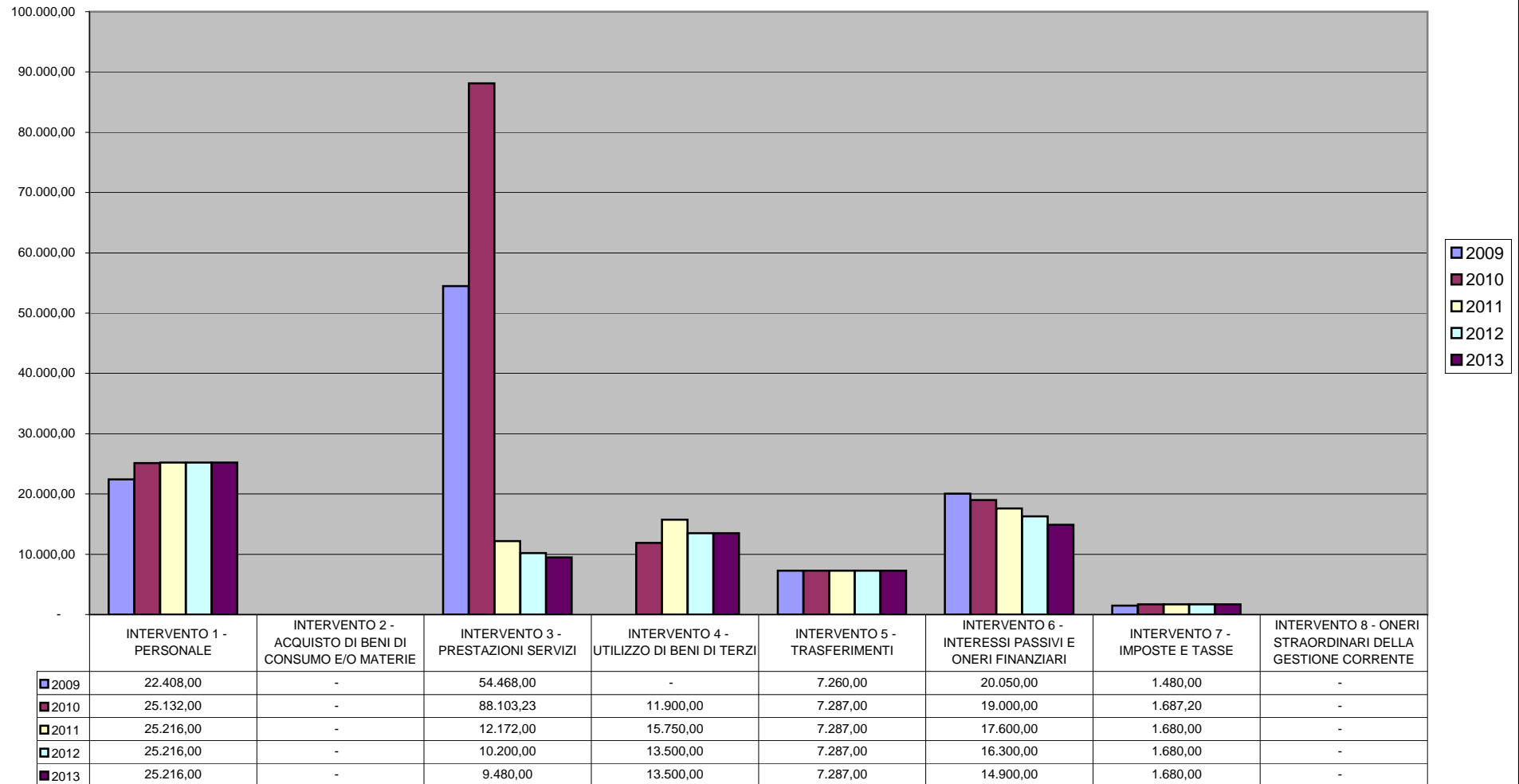
“Rinnovo contratto di servizio gestione calore” (assegnato al dott. Marco Padrini)

“Progetti di collaborazione territoriale europea con iniziative sulle energie rinnovabili” (assegnato all’ing. Pino Bellinetti e all’ing. Marco Disnan)

“Qualità edilizia in tema energetico: attività divulgativa” (assegnato all’ing. Marco Disnan).

## Progetto "Energia"

### Spesa corrente suddivisa per interventi Anni 2009-2013



## **Progetto 5.6 Animali**

### **Assessore di riferimento:**

CROATTINI dott. Lorenzo (Assessore alla Qualità della città).

### **Piani collegati:**

Non ci sono Piani collegati all'argomento.

**Obiettivi:** è importante rafforzare il rapporto positivo fra la città e gli animali domestici presenti nel territorio e favorire la *biodiversità* anche animale nelle aree dei parchi urbani del Torre e del Cormor.

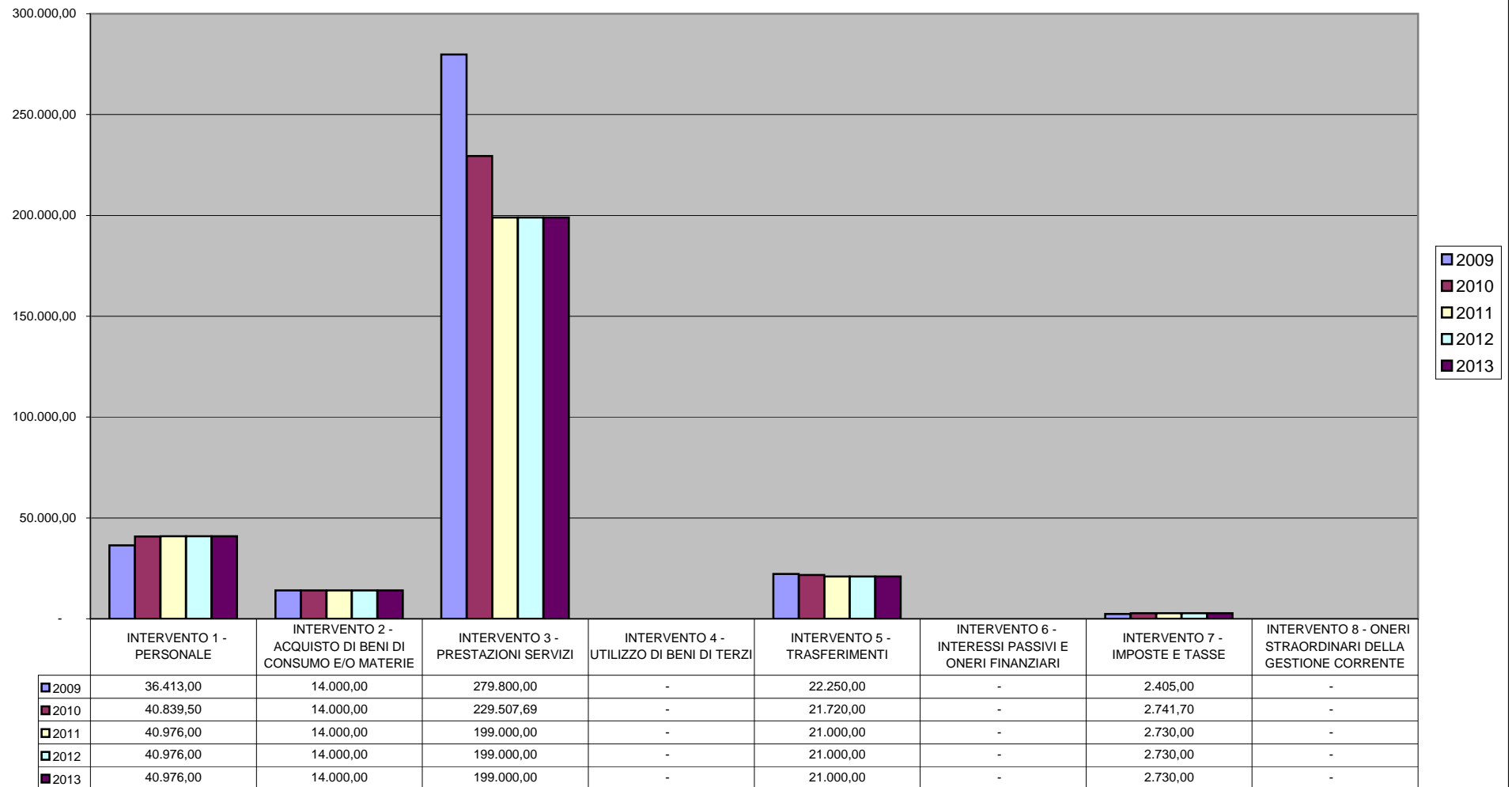
**Azioni:** si proseguirà la politica di incentivazione delle adozioni dei cani tenuti presso il canile convenzionato, si rafforzerà il controllo delle colonie feline sul territorio, si monitoreranno e controlleranno tutti gli *animali sinantropi*, comprese le zanzare.

### **Obiettivi gestionali collegati:**

Nei Peg 2009 e 2010 non ci sono obiettivi gestionali collegati all'attività in argomento.

## Progetto "Animali"

### Spesa corrente suddivisa per interventi Anni 2009-2013



## Progetto 5.7 Tutela del verde

### Assessori di riferimento:

CROATTINI dott. Lorenzo (Assessore alla Qualità della città),  
MALISANI arch. Gianna (Assessore alla Gestione Urbana).

### Piani collegati:

Non ci sono Piani collegati all'argomento in oggetto.

**Obiettivi:** si intende mantenere elevati standard di *manutenzione e valorizzazione* del patrimonio verde comunale: aree verdi, parchi, giardini storici, viali alberati, aiuole fiorite, cigli stradali. Andranno valorizzate e implementate le iniziative di tutela del verde cittadino ripensando la pianificazione urbanistica, integrandola con i territori limitrofi e superando le divisioni territoriali all'interno del comune che possono creare zone di emarginazione. Si deve continuare nella *messa in sicurezza* del patrimonio arboreo cittadino, con un *complessivo aumento* dello stesso mantenendo alti livelli di biodiversità.

**Azioni:** riqualificazione del sistema ambientale del Torre, due successivi lotti del parco del Cormor, rimboschimento di aree cittadine, rete del verde, progetto aiuole fiorite, commissione valutazione gestione del verde.

**Investimenti:** è prevista l'estensione del Parco del Cormor, la realizzazione di nuove aree verdi, la costruzione di una rete "ambientale" attraverso la creazione di percorsi "verdi", il recupero di aree verdi storiche come quella dell'ex Macello di via Sabbadini che riqualificheranno i quartieri andando ad inserire nel tessuto urbano della zona. Le stesse aree dimesse potranno diventare nuove aree verdi al servizio dei quartieri e dell'intera città.

Piazza I° Maggio sarà valorizzata quale zona verde al servizio del centro storico.

### Aggiornamento 2011:

**Obiettivi:** Utilizzo di spazi verdi per la promozione di iniziative volte alla sostenibilità, all'innovazione ed al miglioramento dell'ambiente urbano e della qualità della vita, integrando varie discipline.

**Azioni:** realizzazione di orti urbani da concedere in lotti ad anziani, famiglie, associazioni e scuole per la coltivazione di ortaggi e fiori a scopi didattici, terapeutici o di sostentamento.

**Elenco indicatori da monitorare per la rilevazione dell'avanzamento del progetto:**

(N. nuovi alberi impiantati nell'anno-N. alberi abbattuti nell'anno)/N. alberi anno n-1

Mq Parco del Cormor

Mq aree verdi

N. lotti orti disponibili/N. lotti orti richiesti

**Stato avanzamento obiettivi:** per mantenere e incrementare il patrimonio arboreo si è provveduto ad eseguire dei nuovi impianti di alberature (ad. es. il viale “misto” nato su viale Mons. Nogara e Viale Boccaccio, che oltre ad aumentare la quantità di alberi totali è un chiaro esempio di gestione integrata con particolare attenzione alla biodiversità), sono state appaltate le piantumazioni previste in P.le XXVI Luglio e via Sabbadini. Sono inoltre nati i primi boschi in città con l’inserimento di oltre 5.000 nuovi alberelli (astoni) nelle aree verdi di via Zilli, via Lombardia, via Zucchi, via Val d’Incarajo e nei Parchi del Cormor e del Torre.

Nuove aiuole fiorite sono sorte in Piazzale Cella, via Grazzano, Viale delle Forze armate, Piazzale D’Annunzio. Sono stati infine costruiti due nuovi prati fioriti sia sulla rotonda di viale Tricesimo (Udine Nord) che su quella di via Colugna.

In via Barigliaria, nell’ambito del complesso scolastico e sportivo facente capo alla scuola primaria statale G. Mazzini, il Comune ha realizzato n° 17 appezzamenti, su terreno di proprietà comunale, da destinare ad uso orto urbano. Gli assegnatari, ai quali per questa prima fase sperimentale verranno concesse le aree fino a novembre 2011, dovranno nominare un’assemblea ed eleggere un comitato a cui spetterà il compito di vigilare sul rispetto delle regole, di mantenere i rapporti tra i vari concessionari e di fungere da interfaccia tra chi ha in uso le diverse aree e l’amministrazione comunale.

**Stato avanzamento investimenti:** Nel 2009 è terminata l’opera di realizzazione del “Parco del Torre: Acquisizione aree, lavori di bonifica, viabilità e opere a verde”. Nel mese di aprile 2009 sono stati consegnati i lavori relativi alla Sistemazione della strada di accesso al Parco del Cormor.

Relativamente agli interventi di miglioramento e completamento del parco urbano “A. Foni”, nel febbraio 2010 sono terminati i lavori relativi al 1° lotto ed a maggio sono stati aggiudicati i lavori relativi al 2° lotto.

Nel mese di maggio 2010 è terminato il 1° lotto di lavori nell’area verde di Via Bertaldia, Parini e Manzini.

**Obiettivi gestionali collegati:**

Nel Peg 2009 non ci sono obiettivi gestionali collegati all’attività in argomento.

PEG 2010:

“Opera n. 6751 "REALIZZAZIONE ORTI PER ANZIANI"” (assegnato all’arch. Claudio Bugatto).

**Opere pubbliche di Peg collegate:** nelle tabelle che seguono se l’anno indicato è inferiore o uguale al 2009 è quello di effettivo compimento della fase, altrimenti è previsionale. In grassetto sono riportate le fasi che hanno interessato l’attuale mandato.



<b>OPERE ASSEGNATE ALL'ING. LUIGI FANTINI</b>	<b>Progetto Preliminare</b>	<b>Progetto definitivo</b>	<b>Progetto esecutivo</b>	<b>Indizione Gara</b>	<b>Aggiudicazione</b>	<b>Consegna lavori</b>	<b>Fine lavori</b>	<b>Collaudo</b>
AREA VERDE VIE BERTALDIA, PARINI E MANZINI: 1° LOTTO*	2006	2007	2009	2009	2009	2009	2010	2010
REALIZZAZIONE DEL PARCO DEL TORRE: ACQUISIZIONE AREE, LAVORI DI BONIFICA, VIABILITA' OPERE A VERDE	2005	2008	2008	2008	2009	2009	2009	2009
PARCO A. FONI: INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E COMPLETAMENTO*	2008	2009	2009	2009	2009	2009	2010	2010
PARCO URBANO A. FONI: INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E COMPLETAMENTO - II LOTTO -*	2008	2009	2010	2010	2010	2010		

\*assegnata all'arch. Claudio Bugatto nel 2010

<b>OPERE ASSEGNATE ALL'ARCH. CLAUDIO BUGATTO</b>	<b>Progetto Preliminare</b>	<b>Progetto definitivo</b>	<b>Progetto esecutivo</b>	<b>Indizione Gara</b>	<b>Aggiudicazione</b>	<b>Consegna lavori</b>	<b>Fine lavori</b>	<b>Collaudo</b>
SISTEMAZIONE STRADA DI ACCESSO PARCO DEL CORMOR	2007	2009	2010	2010	2010	2010	2010	
FORNITURA ALBERI ORNAMENTALI DI PRIMA GRANDEZZA						2007	2010	2010
FORNITURA IN OPERA DI PIANTE ORNAMENTALI PER IL COMUNE DI UDINE ANNO 2007				2007	2007	2007	2010	2010
SISTEMAZIONE PARCO DELLA RIMEMBRANZA								2010
REIMPIANTI ARBOREI IN VARIE VIE ED AREE CITTADINE						2010	2010	2010
INTERVENTI VARI INFRASTRUTTURE DEL VERDE	2010	2010						
REALIZZAZIONE ORTI PER ANZIANI	2010	2010	2010					
ARGINI E ROGGE CUSSIGNACCO	2010	2010	2010	2010				
SISTEMAZIONE ARGINE DELLA ROGGIA DI VIA VENETO A CUSSIGNACCO	2010	2010	2010	2010				

<b>OPERE ASSEGNATE ALL'ARCH. LORENZO AGOSTINI</b>	<b>Progetto Preliminare</b>	<b>Progetto definitivo</b>	<b>Progetto esecutivo</b>	<b>Indizione Gara</b>	<b>Aggiudicazione</b>	<b>Consegna lavori</b>	<b>Fine lavori</b>	<b>Collaudo</b>
COMPLETAMENTO ARGINE E ROGGIA IN VIA GRAZZANO	2009	2010	2010					

## Progetto "Tutela del verde"

### Spesa corrente suddivisa per interventi Anni 2009-2013

